



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Storia della Scienza e delle tecniche
Livello e corso di studio	Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L-19)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	M-STO/05
Anno di corso	2
Anno accademico	2018-2019
Numero totale di crediti	8
Propedeuticità	---
Docente	Silvia Degni Facoltà: Scienze della Formazione Nickname: degni.silvia Email: silvia.degni@unicusano.it Orario di ricevimento: Consultare il calendario delle videoconferenze http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-psicologia
Presentazione	Nella prima parte del corso verranno presentate le principali problematiche di storia della scienza (metodi e linguaggi dell'indagine storico-scientifica, concezioni, categorie e approcci storiografici), per passare, attraverso l'uso di questi strumenti, a fornire una panoramica dei principali programmi di ricerca che hanno caratterizzato l'evoluzione della disciplina psicologica nel contesto internazionale. Dopo aver esaminato la spinosa questione storiografica della nascita della disciplina – soffermandosi sulla lunga storia “filosofica” della psicologia e sull’apporto fondamentale di diverse discipline alla costituzione della psicologia scientifica – verranno esaminate: l'impostazione wundtiana; lo strutturalismo e il funzionalismo americano, la psicologia in Russia (Bechterev, Secenov, Pavlov); la scuola storico-culturale in Unione Sovietica (Vigotskij, Lurija), la psicologia della Gestalt (Wertheimer, Kohler, Koffka); il comportamentismo e le sue diverse fasi (Watson, Hull, Tolman, Skinner); l'affermarsi del paradigma cognitivista e il recupero della “mente”, la scienza cognitiva; Freud e la tradizione psicoanalitica e psicodinamica in generale.
Obiettivi formativi	Il corso si propone: <ol style="list-style-type: none"> 1) di introdurre lo studente ai principali argomenti di storia della scienza; 2) di mettere a disposizione dello studente alcuni strumenti metodologici e critici che favoriscano un atteggiamento consapevole nei confronti dei rapporti tra scienza e società oggi; 3) di introdurre lo studente alla conoscenza di un capitolo importante della storia della scienza: lo sviluppo della psicologia nel più ampio contesto dell'evoluzione delle scienze dell'uomo. <p>Il corso intende, dunque, offrire un'introduzione alla conoscenza delle più significative “tradizioni di ricerca” elaborate in psicologia dalla sua fondazione come scienza ad oggi, ponendo particolare attenzione ai modi in cui queste hanno stabilito rapporti con la società e la cultura del tempo integrandone le trasformazioni e promuovendo nuovi orientamenti. Ogni programma di ricerca verrà delineato nelle motivazioni che lo hanno fondato, nelle sue specifiche caratteristiche teoriche e metodologiche e nella sua evoluzione storica all'interno del più complesso e articolato panorama culturale e scientifico contemporaneo.</p>
Prerequisiti	Non sono necessari particolari requisiti, ma è richiesta una conoscenza di base dei principali eventi storici avvenuti tra la seconda metà dell'Ottocento e il Novecento.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e comprensione Lo studente al termine del corso avrà una conoscenza approfondita dei principali metodi di inquadramento storiografico delle tradizioni di ricerca scientifiche; delle principali tradizioni di ricerca della psicologia scientifica (strutturalismo, funzionalismo, psicologia della Gestalt, scuola storico-culturale, prospettiva psicodinamica, comportamentismo, cognitivismo, scienze cognitive); dei principali protagonisti della psicologia scientifica e dell'evoluzione dei concetti e delle tematiche principali della disciplina nei suoi aspetti teorici e applicativi. In particolare dovrà conoscere le procedure e le pratiche che hanno segnato l'evoluzione della psicologia, le specifiche caratteristiche teoriche e metodologiche delle diverse “tradizioni di ricerca”, la loro

	<p>genesi ed evoluzione storica all'interno del più ampio panorama culturale e scientifico, i diversi contesti ed ambiti applicativi.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ai fini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della lettura e comprensione di manuali e testi di base della disciplina; - della comprensione delle modalità di svolgimento e articolazione di un discorso e una ricerca a carattere storico, mettendo in atto una specifica metodologia d'indagine che si basa sull'acquisizione e interpretazione delle fonti e sull'utilizzazione della letteratura primaria e secondaria; - di padroneggiare la conoscenza delle principali proposte teoriche e metodologiche elaborate nell'ambito della psicologia nel corso del tempo, dalla fondazione della disciplina come scienza fino ai nostri giorni. <p>Capacità di trarre conclusioni Lo studente avrà acquisito le conoscenze fondamentali per orientarsi autonomamente tra le principali tradizioni di ricerca nell'ambito della psicologia. Sarà, dunque, in grado di trarre conclusioni e di formulare un giudizio autonomo circa i risultati di ricerche condotte sugli argomenti del corso. Dovrà possedere, inoltre, la capacità di applicare strumenti critici ed esercitare autonomia di giudizio per quanto riguarda il rapporto tra scienza contemporanea e società.</p> <p>Abilità Comunicative Lo studente sarà in grado di descrivere e sostenere conversazioni sui metodi di inquadramento storiografico, sulle fonti di informazione per la ricostruzione dell'evoluzione di una disciplina scientifica adoperando una terminologia scientifica adeguata. Lo studente, dunque, sarà capace di utilizzare il lessico psicologico comprendendo il significato teorico sotteso ai termini, di leggere in modo critico le fonti originali e di valutare adeguatamente la letteratura psicologica inserendola nel contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Capacità di apprendere Lo studente al termine del corso avrà acquisito le conoscenze fondamentali utili per costruire un profilo globale di una tradizione di ricerca scientifica, integrando una molteplicità di dati ricavati dalle principali fonti di informazione.</p>
<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>Il corso di Storia della Scienza e delle tecniche si sviluppa attraverso le lezioni preregistrate audio-video, le slide e le dispense disponibili in piattaforma- Accanto a questo materiale didattico sono proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che consentono allo studente di verificare sia la comprensione sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna delle lezioni.</p> <p>Sono altresì disponibili lezioni in web conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici (si veda calendario della didattica).</p> <p>La didattica interattiva si avvale, inoltre, di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio di discussione asincrono, dove i docenti e/o i tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti. In particolare, nell'ambito della Didattica Interattiva saranno proposte allo studente delle e-tivity sui contenuti del corso. Lo studente potrà, inoltre, proporre degli argomenti che saranno discussi e approfonditi insieme al docente.</p> <p>Il corso di Storia della scienza e delle tecniche prevede 8 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è di circa 200 ore così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circa 170 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato; - circa 4 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione; - circa 26 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna delle e-tivity. <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 10 settimane dedicando allo studio circa 20 ore a settimana.</p>
<p>Contenuti del corso</p>	<p>Ogni modulo didattico corrisponde a 25 ore di studio, pertanto ciascun modulo impegna lo studente in media per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 6 ore di lezione video (visualizzazione e fruizione) - 15 ore di studio personale (autoapprendimento) - circa 1 ora per l'esecuzione dei Test di autovalutazione in itinere <p>All'interno dell'insegnamento sono proposte anche le e-tivity – con cadenza bimestrale – che impegneranno lo studente per circa 16 ore.</p> <p>MODULI Modulo 1 - Introduzione ai metodi e alle concezioni della storia della scienza La storia della psicologia: le tradizioni di ricerca La nascita della psicologia come scienza: questioni storiografiche Per una storia epistemologica della psicologia: oggetti e metodi</p>

	<p>Le condizioni per la nascita della psicologia scientifica La fondazione delle scienze dell'uomo: associazionisti e ideologi La filosofia tedesca: Kant e Herbart</p> <p>Modulo 2 - La psicologia delle origini in Europa I contributi delle altre scienze: fisiologia e psicofisica I contributi delle altre scienze: astronomia e biologia Wundt e la scuola di Lipsia La psicologia in Germania oltre Wundt Brentano e la dottrina dei fenomeni psichici</p> <p>Modulo 3 - La psicologia delle origini negli Stati Uniti Le radici filosofiche e il contesto sociale americano Il pragmatismo Il contributo di William James Il funzionalismo Lo strutturalismo di Titchener</p> <p>Modulo 4 - La psicologia russa La fisiologia di Sečenov e la riflessologia di Bechterev La teoria dell'attività nervosa superiore: Pavlov La teoria di Vygotskij La teoria storico-culturale negli anni '30 e la teoria dell'attività La teoria dei sistemi funzionali cerebrali di Lurija</p> <p>Modulo 5 – La psicologia della Gestalt Le origini della Gestaltpsychologie I concetti-chiave della Gestalt Le leggi di organizzazione percettiva La teoria di campo, la critica all'empirismo e il principio di isomorfismo Le ricerche sul pensiero e sulla memoria Lewin e la psicologia topologica</p> <p>Modulo 6 – La tradizione comportamentista Origine e caratteristiche del comportamentismo Neopositivismo e operazionismo Il comportamentismo di Watson Il neocomportamentismo Il paradigma del condizionamento operante: Skinner</p> <p>Modulo 7 – La tradizione psicoanalitica Freud e la fondazione della teoria psicoanalitica Il modello affetto-trauma Il modello topografico Dal modello topografico al modello strutturale La psicologia analitica di Jung La psicologia individuale di Adler</p> <p>Modulo 8 – La tradizione cognitivista Le caratteristiche della tradizione cognitivista Precursori e fonti del cognitivismo La teoria di Piaget Il cognitivismo La crisi del cognitivismo e la scienza cognitiva</p> <p>E-TIVITY I materiali di approfondimento e le modalità di svolgimento delle E-tivity verranno comunicate nella sezione "avvisi" della piattaforma con cadenza bimestrale (16 ore di carico di studio ciascuna).</p>
<p>Materiali di studio</p>	<p>MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE</p> <p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 8 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni in cui il docente commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p> <p>Testi consigliati: Cimino G. Ferreri A. M. (2002) (cura di), <i>I classici della storia della psicologia</i>, Roma, Edizioni Psicologia.</p> <p>Cimino G., Dazzi N. (1998) (a cura di), <i>La psicologia in Italia: i protagonisti e i problemi scientifici, filosofici e istituzionali (1870-1945)</i>, 2 voll, Milano, LED</p>

	<p>Cimino G., Degni S., Ferreri A. M. (2012) (a cura di), <i>I “manifesti” della psicologia americana tra Ottocento e Novecento</i>, Milano, Angeli</p> <p>Cimino G., Foschi R. (2010), <i>Lineamenti di storia della psicologia italiana</i>, Roma, Edizioni Psicologia</p> <p>Degni S. (2013), <i>All’origine della psicologia scientifica italiana: Gabriele Buccola tra filosofia positivista e tradizione psichiatrica</i>, Milano, Angeli</p> <p>Govoni P. (2010), <i>Che cos’è la storia della scienza</i>, Carocci, Roma</p> <p>Kragh H. (1990), <i>Introduzione alla storiografia della scienza</i>, Zanichelli, Bologna</p> <p>Legrenzi P.(1999) (a cura di), <i>Storia della psicologia</i>, Il Mulino, Bologna</p> <p>Luccio R. (2001), <i>La psicologia: Un profilo storico</i>, Laterza, Roma</p> <p>Luccio R. (2013), <i>Storia della psicologia. Un’introduzione</i>, Laterza, Roma</p> <p>Lück H. (2002), <i>Breve storia della psicologia</i>, Il Mulino, Bologna</p> <p>Mecacci L. (1992), <i>Storia della psicologia del Novecento</i>, Laterza, Roma</p> <p>Smith R. (2004), <i>Storia della psicologia</i>, Il Mulino, Bologna</p>
<p>Modalità di verifica dell’apprendimento</p>	<p>La prova d’esame ha lo scopo di accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti. L’esame di profitto è valutato in trentesimi e può essere effettuato, previa prenotazione da parte dello studente, in forma scritta presso i poli didattici sia presso la sede di Roma in forma orale.</p> <p>La prova scritta si articolerà prevede 3 domande a risposta multipla e 3 domande a risposta aperta. Per ciascuna delle domande con risposta aperta il punteggio massimo attribuibile è di 8 punti mentre per ciascuna delle domande a risposta chiusa il punteggio massimo attribuibile è di 2 punti.</p> <p>La prova orale valuta le conoscenze dei contenuti della materia attraverso almeno 3 domande.</p> <p>L’adeguatezza delle risposte – sia per quanto concerne la prova orale sia quella scritta – sarà valutata in base alla completezza delle argomentazioni, alla capacità di effettuare collegamenti tra le diverse tematiche, alla chiarezza espositiva e alla capacità di utilizzare il linguaggio scientifico-psicologico.</p> <p>Per gli studenti che frequentano le lezioni (in presenza o in via telematica) è prevista la presentazione (facoltativa) di una relazione su un argomento concordato, collegato ai temi del corso, da discutere in sede d'esame.</p> <p>All’attribuzione del voto finale concorre anche lo svolgimento di una serie di E-ivity realizzate durante il corso nelle classi virtuali. La valutazione delle E-tivity è effettuata, in itinere, durante la durata del corso.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle sono valutate dalla prova scritta, mentre le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di apprendimento sono valutate in itinere attraverso le E-tivity.</p>
<p>Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale</p>	<p>L’assegnazione dell’elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p>